



Corte dei Conti

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Determinazione e relazione sul risultato del controllo
eseguito sulla gestione finanziaria della

FONDAZIONE CENTRO ITALIANO DI STUDI
SULL'ALTO MEDIOEVO

(CISAM)

per l'esercizio 2016

Relatore: Consigliere Stefano Perri

Ha collaborato
per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati
la dott.ssa Luisa Conti

Determinazione n. 114/2017



La

Corte dei Conti

in

Sezione del controllo sugli enti

nell'adunanza del 5 dicembre 2017;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 419;

viste le determinazioni n. 64 del 31 ottobre 1995 e n. 21 del 16 aprile 1996 di questa Sezione con le quali la Fondazione Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo (CISAM) è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il bilancio della suddetta Fondazione, relativo all'esercizio finanziario 2016, nonché le annesse relazioni degli organi amministrativi e di revisione, trasmessi alla Corte in adempimento delle predette determinazioni;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Cons. Stefano Perri e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione dell'esercizio 2016;

considerato che dall'esame della gestione e della documentazione trasmessa è emerso, in particolare, che:

- 1) la gestione finanziaria della Fondazione si è chiusa con un risultato positivo, registrando un avanzo economico di euro 24.431, più che dimezzato rispetto all'esercizio precedente (euro 58.252);

MODULARIO
C. C. - 2

MOD. 2



Corte dei Conti

- 2) il patrimonio netto è passato da euro 4.138.835 nel 2015 ad euro 4.163.266 nel 2016;
- 3) nel 2016 il contributo del Mibact, erogato ai sensi della legge 23 settembre 2011, n. 169, ha registrato un lievissimo aumento, pari allo 0,2 per cento, (euro 428.744 nel 2015, euro 429.723 nel 2016) rispetto all'anno precedente che, in minima parte, ha compensato la contrazione dei ricavi;
- 4) l'incremento delle spese di gestione è da imputare, principalmente, al maggior numero di pubblicazioni effettuato e alle spese sostenute per il trasloco della sede, con relativi lavori di adeguamento e manutenzione;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'art. 3, comma 6, della citata legge 14 gennaio 1994, n. 20, darsi corso alla comunicazione alle predette Presidenze, oltre che del bilancio di esercizio - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P.Q.M.

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2016 corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione Centro italiano di studi sull'Alto Medioevo (CISAM) per il detto esercizio.

ESTENSORE

Stefano Perri

PRESIDENTE

Enrica Laterza

Depositata in segreteria il 14 dicembre 2017

SOMMARIO

PREMESSA.....	6
1. Natura giuridica, finalità e attività istituzionale	7
2. Organi.....	9
2.1. Costi per gli organi.....	10
3. Il personale.....	12
4. Le consulenze	13
5. I risultati contabili della gestione	14
6. Il conto economico.....	15
7. La situazione patrimoniale.....	17
8. Considerazioni conclusive.....	19

INDICE TABELLE

Tabella 1 - Costi degli organi.....	11
Tabella 2 - Costo del personale.....	12
Tabella 3 - Consulenze	13
Tabella 4 - Risultati della gestione	14
Tabella 5 - Conto economico	16
Tabella 6 - Situazione patrimoniale.....	18

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento sul risultato del controllo eseguito, in attuazione dell'art. 3, comma 4, della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e dell'art. 3, comma 5, del d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 419, in ordine alla gestione finanziaria della Fondazione Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo (CISAM), relativamente all'esercizio finanziario 2016, nonché sulle vicende successive di maggior rilievo.

L'ultimo referto al Parlamento attiene agli esercizi 2014-2015 ed è stato reso con determinazione n. 66/2016 del 16 giugno 2016 pubblicata in Atti Parlamentari Camera dei Deputati XVII legislatura – Doc XV n. 406.

I. Natura giuridica, finalità e attività istituzionale

Il Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo (CISAM) è stato fondato il 7 giugno 1952 come ente dotato di personalità giuridica di diritto pubblico. Per effetto del citato d.lgs. 29 ottobre 1999 n. 419, concernente il riordino degli enti pubblici nazionali, l'ente è stato privatizzato ed ha assunto la natura giuridica di fondazione di diritto privato. In merito alla suddetta trasformazione e alle modifiche statutarie, approvate nel corso del 2014, che hanno inciso sulla composizione e funzionamento degli organi, si è riferito nella precedente relazione e ad essa, pertanto, si fa rinvio.

L'Ente non rientra nell'elenco delle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della Pubblica Amministrazione, come individuate dall'Istat ai sensi dell'art.1, c.3, della l. 31 dicembre 2009, n. 196 e non è soggetto pertanto alle disposizioni concernenti le misure di contenimento della spesa pubblica.

A causa degli eventi sismici del 2016, la sede della Fondazione sita in Spoleto (PG) - Palazzo Ancaiani - è stata dichiarata inagibile e pertanto la stessa è stata spostata in un altro edificio di proprietà dell'Ente -Palazzo Arroni – sempre nella medesima città di Spoleto.

Con riguardo alla attività, si ritiene opportuno segnalare che lo statuto vigente ha suddiviso in sei macro-aree le attività della Fondazione e ciò al fine di ottenere un utile strumento operativo per la distribuzione delle risorse a disposizione e per la comunicazione esterna.

Per quanto riguarda l'attività in senso stretto, tralasciando quindi le due macro aree sul funzionamento degli organi dell'ente e sulle spese correnti di gestione che si avrà modo di approfondire nella parte dedicata alla gestione di bilancio, la Fondazione ha curato in particolare come sua attività principale e significativa quella convegnistica e congressuale. Le spese sostenute nel 2016 si riferiscono soprattutto alla organizzazione della LXIV settimana di studio sul tema "Monachesimi d'Oriente e di Occidente nell'alto medioevo" tenutasi nel periodo pasquale dal 31 marzo al 6 aprile. Ulteriore iniziativa alla quale la Fondazione ha aderito è stata quella promossa dall'Associazione nazionale archivistica italiana in considerazione del prezioso archivio detenuto dalla medesima. A tal proposito si ricorda che, con decreto del Soprintendente archivistico dell'Umbria e delle Marche del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, in data 15 settembre 2015, l'archivio della Fondazione (circa 1.503 pezzi cronologicamente compresi tra il 1952 ed il 2014) è stato dichiarato di interesse storico particolarmente importante e sottoposto alla disciplina del d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42.

Altra macro-area di attività è quella che ha ad oggetto la pubblicazione di riviste, periodici e collane che nel 2016 ha avuto un notevole incremento, mentre le spese relative alla macro-area dedicata all'attività di ricerca e alta formazione ha registrato un lieve calo rispetto all'esercizio pregresso. Con riguardo a quest'ultima attività, si evidenzia che la Fondazione è stata interessata allo studio in laboratorio di reperti archeologici emersi nelle campagne di scavo 2007-2014, con la partecipazione a *stage* archeologici. Infine, nell'ultima macro-area di attività, quella dedicata alla Biblioteca specialistica, la Fondazione Cisam ha proseguito l'attività di catalogazione e di inventariazione del proprio patrimonio librario- circa 12.370 documenti- grazie anche al finanziamento della regione Umbria e del Mibact.

Si evidenzia, infine, come attività straordinaria che ha interessato la Fondazione nell'anno 2016, a causa dei noti eventi sismici, il trasferimento degli uffici della sede e della Biblioteca specialistica dalle ubicazioni storiche di Palazzo Ancaiani a Palazzo Arroni, di proprietà sempre della Fondazione, che ha comportato però ingenti lavori di sistemazione e di adeguamento degli impianti esistenti.

2. Organi

Gli organi della Fondazione, secondo quanto previsto dall'art. 4 dello Statuto sono:

- il Presidente;
- il Consiglio scientifico;
- il Consiglio di amministrazione;
- il Collegio dei revisori dei conti.

Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione, è eletto dal Consiglio di amministrazione, a maggioranza assoluta, tra i suoi componenti e dura in carica tre anni. Presiede sia il Consiglio scientifico che il Consiglio di amministrazione ed, inoltre, propone, guida ed indirizza i programmi culturali e scientifici della Fondazione.

L'esercizio di tale carica prevede un'indennità ed un rimborso per le spese di viaggio, vitto e alloggio. Il Consiglio scientifico, organo di indirizzo e monitoraggio delle attività scientifiche della Fondazione, è composto da quindici studiosi di provata competenza nelle materie oggetto dell'attività della Fondazione. La nomina è a vita e si decade dalla carica per la mancata partecipazione ad almeno quattro sedute, in caso di dimissioni volontarie e di morte. La sostituzione dei membri avviene per cooptazione. Il Consiglio scientifico ha l'onere di nominare, al di fuori dei propri componenti, uno studioso qualificato con il compito di coordinare l'operato scientifico dell'ente. I componenti del Consiglio non percepiscono compensi, né gettoni di presenza ma solo il rimborso delle spese di viaggio per la partecipazione alle sedute, ad eccezione del Coordinatore esterno che percepisce una indennità oltre al rimborso spese.

Il Consiglio di amministrazione, composto da cinque membri (quattro eletti dal Consiglio scientifico ed uno dal MIUR¹), elegge tra i suoi componenti il Presidente ed il Vice Presidente e nomina il Collegio dei revisori dei conti. Solo il componente di nomina ministeriale ha percepito un gettone di presenza per la partecipazione a ciascuna delle riunioni. I restanti componenti del Consiglio vi hanno espressamente rinunciato.

Il Collegio dei revisori dei conti si compone di tre membri, di cui due sono designati dal Consiglio di amministrazione ed uno, dopo la intervenuta modifica statutaria, dal Mibact. E' prevista la figura del supplente.

¹ Art. 7, lett. a e b dello Statuto

I componenti percepiscono un'indennità di funzione, maggiorata del 50 per cento per il Presidente, oltre al gettone di presenza - euro 270 per seduta- e al rimborso delle spese di viaggio.

In merito al rinnovo delle cariche dei suddetti organi, la Fondazione riferisce che nel novembre 2017 si sono insediati i nuovi organi del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori.

2.1. Costi per gli organi

Nella tabella che segue sono riportati gli emolumenti percepiti dal Presidente, nonché i compensi, le indennità ed i rimborsi degli altri organi. Tali oneri, determinati dal Consiglio di amministrazione con delibera n. 5 dell'11 novembre 2014, sono imputati in bilancio alla voce *Costi – funzionamento organi dell'Ente* -.

Il lieve aumento della spesa complessiva è dovuto, principalmente alla voce “*rimborsi spese*”, essendo rimasti invariati gli altri compensi.

Tabella 1 - Costi degli organi

	2015	2016
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE		
PRESIDENTE		
Indennità al netto degli oneri a carico dell'Ente (*)	11.700	11.700
Rimborsi spese	10.225	12.644
COMPONENTI		
Gettoni di presenza al netto degli oneri a carico dell'Ente (**)	540	540
Rimborsi spese	492	560
Totale	22.957	25.444
CONSIGLIO SCIENTIFICO		
Gettoni di presenza	0	0
Rimborsi spese	2.075	1.794
Indennità Coordinatore scientifico al netto degli oneri a carico dell'Ente (***)	8.000	8.000
Rimborsi spese Coordinatore scientifico	12.230	13.329
Totale	22.305	23.123
COLLEGIO DEI REVISORI		
Presidente		
Indennità	2.580	2.580
Gettoni di presenza (1 gettone € 270)	540	540
2° membro		
Indennità	1.720	1.720
Gettoni di presenza (1 gettone € 270)	270	540
3° membro		
Indennità	1.720	1.720
Gettoni di presenza (1 gettone € 270)	270	540
Rimborsi spese	398	598
Totale	7.498	8.238

(*) importo lordo euro 13.572

(**) euro 584. L'importo si riferisce al solo membro di nomina ministeriale

(***) importo lordo euro 9.279

3. Il personale

Le unità di personale a disposizione della Fondazione sono 6 con contratto a tempo indeterminato ed 1 con contratto a tempo determinato: rispetto al 2015 (5 unità a tempo indeterminato e 2 unità a tempo determinato) vi è stata la trasformazione di un rapporto di lavoro da tempo determinato in tempo indeterminato.

Il relativo costo complessivo è evidenziato nelle note integrative ai bilanci come da tabella seguente.

Tabella 2 - Costo del personale

	2015	2016
Salari e stipendi	192.551	192.215
Oneri sociali	56.106	54.057
Premi INAIL	942	846
Altri costi per il personale	300	0
	249.899	247.118
Accantonamento T.F.R.	14.993	15.877
TOTALE	264.892	262.995

Nel 2016 si è fatto ricorso a 4 prestazioni di lavoro occasionale nell'ambito dell'organizzazione della settimana di studio e per la pubblicazione di periodici e collane per un importo complessivo di euro 4.852.

Il seguente prospetto espone in modo analitico il costo il personale.

	Personale a tempo indeterminato (salari+oneri)	Personale a tempo determinato (salari+oneri)	Prestazioni occasionalì	Totale
2015	236.070	28.822	2.332	267.224
2016	250.293	12.702	4.852	267.847

4. Le consulenze

Gli oneri relativi alle consulenze sono riportati nella seguente tabella.

La Fondazione riferisce di avervi fatto ricorso per assistenza fiscale, consulenza del lavoro e adempimenti obbligatori per legge, in assenza di professionalità interne all'Ente.

Tali costi sono imputati in bilancio alla voce *Spese correnti di gestione - Consulenze e quote associative* —.

Tabella 3 - Consulenze

	2015	2016
Consulenza del lavoro	4.488	4.555
Consulenza contabile/fiscale	1.000	1.000
D.Lgs 81/2008 (sicurezza luoghi lavoro)	600	600
Spese notarili	0	0
Visite mediche del lavoro	440	0
Relazione tecnica ingegnere di cui al D.L.gs 81/2008	0	0
Totale	6.528	6.155

5. I risultati contabili della gestione

Il bilancio consuntivo per l'esercizio 2016 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione, il 19 aprile 2017, previo parere favorevole del Collegio dei revisori (10 aprile 2017).

L'esercizio in corso si chiude con un risultato della gestione positivo, anche se in netta diminuzione rispetto all'esercizio precedente (euro 24.431 nel 2016 rispetto a euro 58.252 nel 2015). L'avanzo economico è stato destinato al fondo di dotazione.

I costi ed i ricavi sono stati rappresentati in base alle macro aree delle attività statutarie in cui è stata suddivisa l'attività della Fondazione.

La tabella sotto riportata espone i risultati finali di bilancio.

Tabella 4 - Risultati della gestione

	2015	2016
Avanzo economico	58.252	24.431
Patrimonio netto	4.138.835	4.163.266

6. Il conto economico

Come si evince dalla tabella che segue, nel 2016 il contributo del Mibact, erogato ai sensi della legge 23 settembre 2011, n. 169, ha registrato un lievissimo aumento, pari allo 0,2 per cento, (euro 428.744 nel 2015, euro 429.723 nel 2016) rispetto all'anno precedente, che in minima parte, ha compensato la contrazione dei ricavi.

Anche la posta contabile "*Vendite pubblicazioni scientifiche*" edite dalla Fondazione ha registrato un aumento passando da euro 260.511 nel 2015 ad euro 276.856 nel 2016.

In aumento, di circa il 20 per cento, i ricavi relativi alla voce "Attività convegnistica e congressuale" (euro 30.721 nel 2015, euro 36.800 nel 2016).

In netto calo, invece, i ricavi provenienti da "attività pubblicazioni scientifiche" (€ 36.976 nel 2015, € 13.660 nel 2016) e quelli da "da attività ricerca, formazione e biblioteca (€ 19.013 nel 2015, € 7.138 nel 2016). Quest'ultimi si riferiscono a contributi erogati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Spoleto, dalla Fondazione Antonini, dal Comune di Spoleto, dalla regione Umbria e dal Mibact.

L'incremento del valore della biblioteca (€ 5.458) è dato dalla quantificazione, in base al prezzo di copertina, del valore dei volumi donati e frutto di scambi con altri enti ed istituzioni ovvero acquistati dalla Fondazione stessa.

La voce "fitti attivi", comprende la locazione del Palazzo Arroni sia per lo svolgimento di un'attività commerciale, sia per le attività svolte dalla Fondazione Festival dei due mondi (Onlus).

A tal proposito si evidenzia che il trasferimento, causa sisma (2016), degli uffici e della biblioteca della Fondazione al primo piano di Palazzo Arroni ha comportato una decurtazione dell'originario canone di euro 1.250 per gli ultimi due mesi del 2016. Ciò nonostante, l'importo dei ricavi si rivela in aumento in quanto il contratto di locazione nel 2015 si riferiva a solo nove mesi, mentre nel 2016 è stato di 12 mesi. Come indicato, l'esercizio chiude con un utile di euro 26.431, in netta diminuzione rispetto al 2015.

L'incremento delle spese di gestione è da imputare, principalmente, al maggior numero di pubblicazioni effettuato e alle spese sostenute per il trasloco della sede con relativi lavori di adeguamento e manutenzione.

Tabella 5 - Conto economico

	2015	2016
A) RICAVI E RISORSE		
a1) RICAVI DA ATTIVITA' ISTITUZIONALI		
Finanziamenti a carico dello Stato	428.744	429.723
Vendite Pubblicazioni scientifiche	260.511	276.856
Attività convegnistica e congressuale	30.721	36.800
Attività pubblicazioni scientifiche	36.976	13.660
Attività ricerca, alta formazione e biblioteca	19.013	7.138
Totale a)	775.965	764.177
a2) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI		
Incrementi di valore della biblioteca	3.275	5.458
Totale b)	3.275	5.458
a3) ALTRI RICAVI:		
Altre entrate e risorse	6.721	4.143
Fitti attivi	60.839	72.150
Totale c)	67.560	76.293
Totale generale ricavi e risorse (A)	846.800	845.928
B) COSTI		
b1) FUNZIONAMENTO ORGANI DELL'ENTE:		
Comp., inden., rimb. Pres. CdA, CS, Coord.Sciant.	44.380	47.763
Compensi, indennità, rimborsi Coll. Revis.	7.927	8.567
Vitto e alloggio	2.231	1.490
Quota spese personale	12.566	12.572
Totale d)	67.104	70.392
b2) ATTIVITA' CONVEGNISTICA E CONGRESSUALE	105.857	120.998
b3) ATTIVITA' PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	373.553	457.097
b4) ATTIVITA' RICERCA E ALTA FORMAZIONE	32.567	30.142
b5) BIBLIOTECA SPECIALISTICA	21.148	17.142
b6) SPESE CORRENTI DI GESTIONE:		
Consulenze e quote associative	6.527	6.155
Premi assicurazione	10.319	10.265
Carburanti	683	370
Manutenzione locali e relativi impianti	11.326	15.027
Manutenzione mobili, arredi, attrezzature	685	5.519
Spese gestione Palazzo Arrone	9.339	6.013
Canoni e licenze d'uso	5.152	3.930
Altri costi per servizi	5.195	5.119
Ammortamenti	10.957	10.811
Accantonamenti per rischi e svalutazioni	69.187	0
Oneri tributari	9.775	8.141
Spese di rappresentanza	160	1.123
Oneri diversi di gestione	3.212	3.276
Quota parte spese personale	34.758	34.491
Totale i)	177.275	110.240
TOTALE GENERALE COSTI	777.504	806.011
C) RISULTATO OPERATIVO (A-B)	69.296	39.917
D) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
Interessi attivi su depositi bancari	940	914
Totale D)	940	914
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (C+D)	70.236	40.831
IMPOSTE D'ESERCIZIO	11.984	16.400
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	58.252	24.431